Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 30 (1961)
Heft: 2

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le nostre rassegne

Rassegna grigionitaliana

Ragioni di spazio ci costringono, questa volta, a limitare all'essenziale questa nostra rassegna. Lo faremo, rimandando al prossimo «Bollettino della PGI» per quanto riguarda l'attività del Sodalizio, e richiamando per oggi l'attenzione dei nostri lettori solo su un paio di argomenti di particolare rilievo.

LA NUOVA LEGGE SCOLASTICA IN GRAN CONSIGLIO

Prevedendo il progetto di nuova legge scolastica di inserire nell'insieme il decreto particolare che regolava la questione delle scuole secondarie nelle Valli di lingua italiana, la nuova legge non presentava particolari che riguardassero specifici interessi del Grigioni Italiano. Nondimeno la partecipazione dei rappresentanti delle Valli in Gran Consiglio è stata vigilantemente attiva durante tutta la discussione. Una disposizione che, come da tutte le valli di montagna, era guardata con particolare preoccupazione da parte della Calanca e della Bregaglia era quella che prevedeva di elevare a 10 il numero minimo di scolari per una scuola elementare: respinta la proposta dell'On. Toscano (Thusis) che voleva ridotto a 5 tale minimo, la maggioranza adottò il compromesso di 8, con facoltà al Governo di concedere eccezioni in casi di particolare durezza.

Animata la discussione intorno all'insegnamento del tedesco nelle scuole elementari di lingua italiana. Comprendiamo le ragioni di carattere pratico che si adducono, e cioè la necessità di rendere possibile una preparazione nella lingua straniera a quegli scolari che pur non potendo frequentare una scuola secondaria saranno costretti a cercarsi lavoro in un ambiente di lingua tedesca. Ma vorremmo egualmente che ci si convincesse che ben poco potrà servire tale preparazione ridotta al minimo e che più importante resta sempre il rivolgere *tutte* le forze di docenti e di discenti alla migliore conoscenza della nostra lingua. E' bene, quindi, che non si sia previsto l'obbligo dell'insegnamento della lingua straniera (obbligo che molti Comuni certamente non avrebbero potuto accettare) e c'è da sperare che Comuni e Maestri vorranno fare uso molto saggio, e cioè molto economico, della facoltà loro riconosciuta di introdurre l'insegnamento del tedesco nelle ultimi classi.

Ancora una volta era prevedibile che purtroppo cadesse nel vuoto la proposta dell'insegnamento obbligatorio dell'italiano come lingua straniera nelle scuole secondarie del Cantone. Già abbiamo accennato sopra alla soluzione definitiva della legislazione circa la scuola secondaria ampliata per ogni Valle, ma sarà utile richiamare l'ammonimento dell'On. Seiler, secondo il quale tali scuole secondarie avranno un senso solo se si riuscirà a creare intorno a loro un vero e proprio centro culturale. Ancora riguardo alle scuole secondarie si impone, in sede di discussione dell'ordinanza di esecuzione, la proposta di aumentare il sussidio cantonale a fr. 2'500 per cattedra, fino a un massimo di fr. 10'000 per scuola.

Tutta la legge sarà sottoposta a seconda lettura nella sessione primaverile. In quella stessa sessione autunnale fu degna di nota l'unanime solidarietà manifestata nei riguardi della *Calanca* in seguito a postulato dell'On. Jörg (Mesocco), con unanime decisione di concedere al Governo i crediti necessari per superare la situazione d'emergenza e affrontare la soluzione definitiva.

SESSIONE STRAORDINARIA DI FEBBRAIO

Alla fine di febbraio il legislativo cantonale era convocato in sessione straordinaria per l'approvazione della concessione accordata dal Governo alla Società «Oleodotto del Reno, Coira» per la costruzione di un oleodotto attraverso il territorio cantonale dal confine con il Ticino a quello con San Gallo. La sessione, importante per la consapevolezza di dover decidere su un nuovo mezzo di trasporto che potrà dare una spinta decisiva al progresso economico del Cantone, assunse ad un certo momento carattere quasi drammatico per l'intempestivo e certo poco opportuno intervento del Consiglio Federale il quale diede l'impressione di voler bloccare ogni decisione da parte del Grigioni prima ancora che la Confederazione disponesse di competenze costituzionali al riguardo. La risposta fu appunto l'unanimità del Gran Consiglio nell'approvazione, l'analoga decisione da parte del Governo del Cantone San Gallo e la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera da parte di quello del Ticino. Da notare che solo il Grigioni si è dato una propria legislazione sugli oleodotti, assegnando al Gran Consiglio la competenza per l'approvazione delle concessioni.

COSTRUTTORI GRIGIONITALIANI

La stampa valligiana ha messo giustamente in rilievo il fatto che il concorso per la costruzione di un grande ponte sul Lago dei Quattro Cantoni nel Cantone Unterwalden è stato vinto dagli ingegneri Edy Toscano e Dialma Bänzigher. Il primo è di Mesocco, il secondo è di Brusio almeno per parte di madre. Ai giovani professionisti l'augurio di potere contribuire a far rivivere la gloriosa tradizione dei costruttori grigionitaliani.

VOTAZIONI FEDERALI E CANTONALI

Votazione federale del 4 dicembre 1960 sul decreto per un *sussidio ai produttori di latte:*

	Circolo	Si	No
	Bregaglia	113	25
	Brusio	87	65
	Calanca	43	82
	Mesocco	64	39
	Poschiavo	317	258
	Roveredo	111	115
Totale	Grigioni Italiano	735	584
	Cantone (1058 bianche)	10053	6836
	Confederazione	395781	307462

5 SCHEDE IN UNA VOLTA SOLA, IL 5 MARZO 1961

Ben cinque gli oggetti su cui il cittadino grigione doveva pronunciarsi il 5 marzo 1961: due votazioni federali e tre cantonali.

1. L'inserimento di un nuovo articolo (il 26 bis) nella Costituzione federale, per concedere alla Confederazione la competenza a legiferare in materia di trasporti di combustibili liquidi o gassosi (oleodotti, metanodotti ecc.) competenza che la Confederazione finora non aveva. Il risultato è stato, come si vede sotto, nettamente affermativo.

2. Molto più combattuta l'altra votazione, quella provocata dalla domanda di referendum contro la decisione delle Camere federali di prelevare una soprattassa di 7 centesimi al litro sul dazio dei carburanti, per il finanziamento delle strade nazionali. I sostenitori del decreto federale affermavano che il sacrificio di 7 centesimi al litro chiesto agli automobilisti fosse indispensabile per potere affrontare la grande opera della costruzione delle strade nazionali, gli oppositori sostenevano non essere giusto voler fare pagare le strade agli automobilisti prima ancora che le potessero usare, che la soprattassa avrebbe dato alla Confederazione più di quanto quella avrebbe speso, che anche questa opera, come tutte le grandi opere dello stato dovesse essere finanziata attraverso prestiti, perché i sacrifici fossero poi sopportati anche dalle generazioni future... Risultato: di stretta misura hanno vinto gli oppositori. Come sempre, si troverà una via di uscita...

3. Pacifica la situazione riguardo ai tre progetti di legge cantonali: aggiornamento della legislazione sul monopolio del sale, ampliamento della Scuola Cantonale con nuova costruzione destinata alla Magistrale, partecipazione del Cantone allo sfruttamento dell'acqua dell'Albula e della Landwasser (ALK).

	Oleodotti		Dazio benzina		Monopolio sale		Scuola Cantonale		Partecipazione ALK	
Bregaglia:	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Bondo	12	6	6	17	10	6	16	5	14	5
Casaccia	10	3	7	7	12	2	10	3	14	1
Castasegna	24	9	15	17	23	7	25	6	20	7
Soglio	23	17	16	28	27	11	35	12	38	5
Stampa	52	16	38	35	49	17	61	11	59	11
Vicosoprano	30	11	21	24	24	7	35	4	32	8
	151	62	103	128	145	50	182	41	177	37
Brusio	102	111	91	133	106	123	136	104	163	77

	Oleodotti		Dazio benzina		Monopolio sale		Scuola Cantonale		Partecipazione ALK	
Calanca	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Arvigo	15	11	8	20	19	6	21	5	16	7
Augio	18	7	7	19	15	6	17	6	20	3
Braggio	9	6	11	4	13	—	13	1	12	—
Buseno	13	3	6	9	6	7	7	7	15	—
Castaneda	16	12	9	20	12	10	20	5	25	1
Cauco	19	—	15	4	16	2	12	5	14	4
Landarenca	6	1	4	4	5	3	5	2	7	—
Rossa	9	8	3	15	7	13	10	11	9	11
S. Domenica	2	3	—	4	—	2	1	1	2	1
S. Maria	15	11	15	11	5	18	21	3	19	4
Selma	6	4	4	8	8	—	6	1	10	—
	128	66	82	118	106	67	133	47	149	31
Mesocco										
Lostallo	34	28	27	45	32	28	49	21	48	18
Mesocco	118	61	104	76	129	39	141	31	147	25
Soazza	45	42	31	57	42	44	62	27	64	25
	147	131	162	178	203	111	252	79	259	68
Poschiavo	369	314	362	353	415	273	490	212	523	177
Roveredo										
Cama	20	18	17	25	18	13	30	6	27	9
Grono	52	32	32	56	39	37	62	21	54	19
Leggia	12	11	8	16	13	10	19	6	18	6
Roveredo	92	87	86	100	103	87	114	73	130	64
S. Vittore	41	21	28	43	42	23	43	20	44	21
Verdabbio	3	4	2	13	10	2	11	5	15	1
	220	173	173	253	225	172	279	131	288	120
Totale Grig. Ital.	1436	857	973	1163	1200	796	1472	614	1559	510
Totale Cantone	16091	6253	13983	9320	15928	5427	16903	5742	18420	4107
Totale Confed.	642319	256193	432954	495815						

Partecipazione: nel Cantone 63 % — nella Confederazione 62 %.